Naturalista sicil., S. IV, XIII (3-4), 1989, pp. 123-129

MICHELE BELLAVISTA, NUNZIA OLIVA e IGNAZIO SPARACIO

IN RICORDO DI TEODOSIO DE STEFANI JUNIOR (1909-1978)

Nasce a Palermo il 27 settembre 1909 da Mario De Stefani e Anna Maria Agrigento in seno ad una famiglia di naturalisti: suo nonno Teodosio De Stefani Perez è infatti entomologo di fama e lo zio Giovanni Di Stefano, fratello di quest'ultimo, geologo. Dopo aver seguito gli studi classici, consegue nel 1939 la laurea in Scienze Naturali con la tesi: «Studi sui Molluschi dell'Eocene di Bagheria (PA)» relatore il prof. Ramiro Fabiani.

Anni prima, nel 1932, lo stesso argomento, pubblicato ne «Il Naturalista Siciliano», segnava l'inizio della sua attività scientifica.

Subito dopo la laurea viene assunto dall'A.G.I.P., ramo ricerche e coltivazioni minerarie, quale geologo in Sicilia e continua a frequentare assiduamente l'Istituto di Geologia di Palermo perfezionandosi in micropaleontologia.

Ciò non gli impedisce di occuparsi di entomologia, malacologia e botanica iniziando e incrementando numerose personali collezioni.

Nell'anno accademico 1941-42 è assistente all'Istituto di Botanica.

Nel 1946 si ricostituisce «Il Naturalista Siciliano», già alla terza serie, e Teodosio De Stefani, uno dei più attivi promotori, è consigliere del Consiglio Direttivo della Società che lo edita.

Quando dopo tre anni «Il Naturalista Siciliano» non viene più pubblicato, fonda una nuova rivista scientifica, «Plinia», di cui è Direttore responsabile e che cesserà i lavori nel 1952 con la stampa del quarto volume.

Continua a lavorare all'A.G.I.P. fino al 1951 anno in cui viene assunto

come geologo presso il Centro Sperimentale per l'Industria Mineraria della Regione Siciliana.

Tutti questi anni sono di intensa attività scientifica.

Il De Stefani effettua ricerche in ogni zona della nostra isola e pubblica numerosi lavori di micropaleontologia, stratigrafia e tettonica siciliana, mineralogia (con particolare riguardo ai problemi sui sali potassici, fosfati e gli idrocarburi).

Nel 1957 il rapporto di lavoro con il Centro Minerario si incrina, Teodosio De Stefani si dimette e segue un'aspra diatriba su alcune scoperte effettuate e messe in discussione. L'attività scientifica e privata si paralizza.

Dal 1962 al 1964 insegna Scienze Naturali nei licei della Scuola Statale fino a quando nel 1964 si trasferisce all'Ecole Normale Supérieure di Bamako (Mali) alle dipendenze dell'UNESCO.

Torna per appena un anno in Italia e poi riparte, questa volta in Zaire per insegnare a l'Institut National des Mines nelle sedi di Bukavu e, dopo i disordini politici dell'estate 1968, Lubumbashi.

Nel 1972 ritorna in Italia e continua l'insegnamento nei Licei prima in Calabria e poi dal 1976 definitivamente in Sicilia.

Di nuovo a Palermo, T. De Stefani si impegna nel riordino del numeroso materiale raccolto in Africa e delle vecchie collezioni realizzate prima di partire all'estero, riprende i contatti con il mondo scientifico frequentando tra l'altro i colleghi F. Paolo Romano, V. E. Orlando, B. Massa, e con l'ulteriore rinascita de «Il Naturalista Siciliano», Quarta serie (1977), rientra a far parte del Consiglio Direttivo della Società.

Sono anni molto sereni ma dalle gite in campagna giungono le maggiori delusioni.

Negli anni in cui è stato assente l'ambiente siciliano è stato stravolto in più punti e profondamente alterato e De Stefani in alcuni brevi appunti non può fare a meno di annotare amaramente: Selinunte agosto 1976, sulla spiaggia residuano ancora diversi esemplari della flora alofila in distruzione; Capaci, 27-8-1977: ... la spiaggia è adesso completamente alterata e sono scomparse tutte le piante e gli insetti che vent'anni or sono si trovavano là in abbondanza. Adesso tutto è pieno di cabine per bagni e bagnanti; Sferracavallo 4-9-1977: è tutto lottizzato, fauna e flora spontanea distrutta, tutto mura e cancelli. Anche la magnifica spiaggia fossilifera del tirreniano è scomparsa...

Al ritorno da una di queste escursioni, realizzata in nostra compagnia, accusa i primi sintomi di una grave malattia che di lì a poco lo condurrà a morte, il 28-11-1978.

Quello che sorprendeva di più in Teodosio De Stefani era l'estrema facilità con cui riconosceva e classificava qualunque tipo di reperto scientifico osservasse.

Le numerose collezioni e la ricca biblioteca che ha lasciato ne sono in tal senso una valida testimonianza.

Ai nostri giorni è difficile concepire (e anche realizzare) un modo così completo e totale di occuparsi di scienze naturali ma Teodosio De Stefani, che dei naturalisti del passato ha ricevuto educazione scientifica e cultura, ci riusciva in modo semplice e istintivo.

Bastava una passeggiata in città e subito la siepe di un giardino era osservata, un coleottero caduto sul marciapiede raccolto, una pietra conservata, un nuovo albero annotato.

Ogni cosa aveva un nome, una provenienza, una storia da raccontare.

Un anziano naturalista immerso nel suo studio a sistemare e catalogare, sempre pronto a organizzare nuove escursioni o a rispondere alle nostre curiosità è il ricordo più caro che di lui abbiamo.

Le Collezioni

Attualmente le collezioni di T. De Stefani sono così conservate: l'erbario e la biblioteca annessa presso l'Istituto di Botanica dell'Università di Palermo; la collezione malacologica con i libri relativi all'argomento fanno parte della personale collezione di V. E. Orlando; la ricca biblioteca e tutte le altre collezioni, geologica, paleontologica, mineralogica, entomologica sono state rilevate dalla Regione Siciliana e sono custodite presso il Museo Civico di Terrasini.

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI

1) 1932 Aggiunte alla conoscenza dei Molluschi dell'Eocene medio di Bagheria (Palermo). *Naturalista siciliano*, Palermo, S. 2. 28: 4 pp. (l'annata 1932 del «Naturalista siciliano» non è stata mai pubblicata: restano gli estratti).

2) 1939-1940 Nuove osservazioni riguardanti la stratigrafia della Conca d'Oro (Palermo). *Boll. Soc. Sc. nat. ed econom.*, Palermo, 22: 63-66, 2 figg..

3) 1940 Segnalazione di nuove stazioni preistoriche nel Palermitano. *Boll. Soc. Sc. nat. ed econom.*, Palermo, 22: 59-62.

4) 1941 Materiali per uno studio scientifico delle Grotte del Palermitano. *Natura*, Milano, 32: 3-23, 6 figg.

5) 1941-1942 Sulla fauna di alcuni affioramenti cenomaniani dei pressi di Troina (Enna). Nota preventiva. *Boll. Soc. Sc. nat. ed econom.*, Palermo, 24: 21-23.

6) 1941 Molluschi del giacimento del Pozzo di Mezzo Monreale (Palermo), appartenenti al piano Siciliano. *Boll. Soc. geol., ital.*, Roma, 60: 275-281.

7) 1941 Fauna malacologica di un nuovo fossilifero del «Piano Siciliano» in Palermo. *Boll. Soc. geol. ital.*, Roma, 60: 270-274.

8) 1942 Elenco descrittivo di Zoocecidi raccolti in Sicilia. *Lavori dell'Ist. Botanico e del R. Giardino Col. di Palermo*, Palermo, 12.

9) 1946 Coleotteri utili all'agricoltura. *Il Corriere Agricolo Siciliano*, Palermo, 1: 6-7, 6 figg.

10) 1946 La Grillotalpa. *Il Corriere Agricolo Siciliano*, Palermo, 2: 6-7, 1 figg.

11) 1946 Osservazioni sulle decisioni prese a seguito del Convegno Minerario di Palermo. Tipografia Lucchese, Palermo, 8 pp.

12) 1946 L'evoluzione biologica e geografica della Sicilia dall'inizio del Quaternario ad oggi. *Naturalista siciliano*, Palermo. S. 3, 1: 26-32.

13) 1946 Tracce di preistoria nei dintorni di Troina (Enna). *Naturalista siciliano*, Palermo, S. 3, 1: 40-42.

14) 1947 Su alcune risorse minerarie siciliane degne di sfruttamento. Tipografia La Commerciale, Palermo, 23 pp. (comprende la ristampa di 12 articoli pubblicati su vari quotidiani e periodici siciliani).

15) 1947 Prospezione geo-petrolifera della Sicilia. *Scienza e Umanità*, Palermo, 11-12: 261-269.

16) 1947 Contributi alla conoscenza geologica e paleontologica del Quaternario della Sicilia. I: Le filliti dei tufi vulcanici etnei e la loro età. *Studi geologici e paleontologici*, Palermo, I: 1-10 3 tav. con 10 figg.

17) 1947 Descrizione geologica e paleontologica dei dintorni di Troina (prov. di Enna). *Studi geologici e paleontologici*, Palermo, I: 11-17, 2 tav. con 5 figg.

18) 1947 Nuovi molluschi terrestri viventi e fossili della Sicilia. *Studi geologici e paleontologici*, Palermo, I: 19-21, 1 tav. con 9 figg.

19) 1947 Cenni preliminari riguardanti l'interpretazione stratigrafica e tettonica della Sicilia. *Studi geologici e paleontologici*, Palermo, I: 27-32, 1 tav. con 2 figg.

20) 1947 Sulle condizioni di giacitura del Cenomaniano della Sicilia e della Calabria e sul rimaneggiamento dei relativi fossili nelle argille scagliose eoceniche. *Studi geologici e paleontologici*, Palermo, I: 23-25.

21) 1947 Sui risultati di alcune escursioni geologiche da me eseguite in territorio di Piazza Armerina (prov. di Enna). *Plinia*, Palermo, 1: 33-51.

22) 1947 Enrico Ragusa (Necrologio). *Naturalista siciliano*, Palermo, S. 3, 2: I-II.

23) 1947 Sui giacimenti, conosciuti e nuovi, del Cenomaniano di facies africana della Sicilia e della Calabria e sulla questione del rimaneggiamento dei relativi fossili. *Giorn. Sc. nat. ed econom. di Palermo*, Palermo, 44: 1-8 1 tav. con 3 figg., memoria n. 4.

24) 1947 Contributi alla conoscenza geologica e paleontologica del Quaternario della Sicilia. II: Altre notizie sui fossili del travertino di Fiume Lato (Monreale). *Naturalista siciliano*, Palermo, S. 3, 2: 43-47.

25) 1948 Osservazioni geologiche sui dintorni di Mazara del Vallo. *Plinia*, Palermo, 1: 37-44.

26) 1948 Sul preteso Permiano a facies di flysh di Roccapalumba e Lercara in Sicilia. *Plinia*, Palermo, 1: 44-47.

27) 1948 Sopra alcune graminacee del Terziario italiano (Oryza sinagrensis n. sp. et Triticoides bianchi n. gen. et n. sp.). *Plinia*, Palermo, 1: 56-59, 1 tav.

28) 1948 La fauna Luteziana di Valdesi (Palermo). *Giorn. Sc. nat. ed econom. di Palermo*, 45: 1-8, memoria n. I.

29) 1948 Tempo e Geologia. *La fonte della cultura*, Napoli, 3 pp.

30) 1948 Rivista delle pubblicazioni riguardanti i Molluschi Quaternari e viventi in Sicilia (1936-1948). *Naturalista siciliano*, Palermo, S. 3, 3: 74-80.

31) 1949 Sguardo generale ad alcuni problemi riflettenti le ricerche petrolifere in Sicilia. *Plinia*, Palermo, 2: 11-14.

32) 1949 Correzioni da apportare al foglio Palermo della Carta dell'ufficio Geologico e relative considerazioni stratigrafico-tettoniche. *Plinia*, Palermo, 2: 27-31.

33) 1950 Prospettiva metanifera della Sicilia. *La Rivista Italiana del Metano*, Roma, 1: 3-4.

34) 1950 Alcune premesse per la revisione della carta geologica della Sicilia. *Riv. Min. Sic.*, Palermo, 1: 138-139.

35) 1950 Prospezione geologica del Metano in Sicilia. *Riv. Min. Sic.*, Palermo, 1: 219-236, 3 figg.

36) 1950-1951 Rilevamento geologico del M.te dell'Aspra presso Bagheria (Palermo). *Plinia*, Palermo, 3, 4 pp., 1 tav.

37) 1950-1951 Su alcune manifestazioni di idrocarburi in provincia di Palermo e descrizione di Foraminiferi nuovi. *Plinia*, Palermo, 2, 12 pp., 3 tav.

38) 1950-1951 Alcune nuove Alveoline e Flosculine. *Plina*, Palermo, 3, 7 pp., 1 tav.

39) 1951 Sur un grand phenomène de salse «maccalube» en Sicilie. *C.R.S. de la Societé geologique de France*, Paris, 2: 16-17.

40) 1951 Una importante bibliografia geologico-mineraria della Sicilia. *Riv. Min. Sic.*, Palermo, 2: 96.

41) 1951 Sulle manifestazioni metanifere della Sicilia. *Metano*, Padova, 5: 1-4.

42) 1952 Le conoscenze degli antichi sugli idrocarburi della Sicilia. *Riv. Min. Sic.*, Palermo, 3: 64-69, 3 figg.

43) 1952 La ricerca degli idrocarburi in Sicilia nel quadro delle attuali conoscenze geologiche. *La Rivista Italiana del Metano*, Roma, 3: 37-39.

44) 1952-1953 Studio geologico di una parte del territorio compreso fra Villarosa, Calascibetta e Villadoro (Sicilia). *Plinia*, Palermo, 4: 1-5.

45) 1952-1953 Marmitte di erosione marina presso Portella di Mare (Palermo). *Plinia*, Palermo, 4: 6-7, 1 tav.

46) 1952-1953 Tortoniano trasgressivo e Mesozoico riesumato nei dintorni di Roccamena (Sicilia). *Plinia*, Palermo, 4: 8-9, 2 tav.

47) 1952-1953 Descrizione geologica sommaria del percorso Palermo-Termini Imerese-Campofelice di Roccella per il IV Congresso Internazionale per lo studio del Quaternario (INQUA). *Plinia*, Palermo, 4: 10-14.

48) 1952-1953 Calabriano del territorio compreso fra Gela, Niscemi, Caltagirone e Vittoria. *Plinia*, Palermo, 4: 15-16.

49) 1952-1953 Studi di stratigrafia siciliana: I. Esistenza del Paleocene e la sua probabile grande estensione. *Plina*, Palermo, 4: 24-26.

50) 1952-1953 Studi di stratigrafia siciliana: II. Saggio di classificazione del Miocene. *Plinia*, Palermo, 4: 27-33.

51) 1953 Osservazioni geologiche e paleontologiche sulla vast/ plaga calabriana che si estende fra Gela, Caltagirone, Vittoria (Sicilia). *Actes du IV Congrès International du Quaternaire*, Roma, 1953: 1-8.

52) 1953 Il Tirreniano dell'Isola di Levanzo (Egadi). *Actes du IV Congrès International du Quaternaire*, Roma, 1953: 432-434.

53) 1953 Studio geologico per la ricerca di sali potassico-magnesiaci in territorio di Villapriolo. *Riv. Min. Sic.*, Palermo, 4: 9-19, 1 tav.

54) 1953 Descrizione geologica sommaria dell'itinerario Palermo-Ficarazzi-S. Flavia-Altavilla Milicia-S. Nicola-Termini Imerese-Palermo. *Guida alle Escursioni della 57ª riunione della Società geologica italiana*, Sicilia: 4-10 ottobre 1953, escursione n. 1 del 5.X. 1953. Palermo 1953, 9 pp., 6 figg.

55) 1953 Rilievi mesozoici della Sicilia occidentale con tipiche forme di erosione marina riferibili al Tortoniano. Deduzione per l'interpretazione tettonica. *Contributi di Scienze geologiche*, Spoleto: 63-78, 9 figg.

56) 1954 Novità stratigrafiche, tettoniche e geo-minerarie della Sicilia. *Riv. Min. Sic.*, Palermo, 5: 63-72, 9 figg.

57) 1954 Importanza della stratigrafia quale base per l'impostazione dei principali problemi minerari siciliani. *Riv. Min. Sic.*, Palermo, 5: 261-265, 2 figg.

58) 1954 Studi di stratigrafia siciliana: III. Sul presunto Eocene inferiore del Vallone Tre Pietre (Termini Imerese). *Atti Soc. Tosc. Sc. Nat.*, Mem., Pisa, A, 61: 3-19, 4 figg.

59) 1954 Studi di stratigrafia siciliana: IV. Breve cenno sulla stratigrafia di Cerda e di Termini Imerese. *Boll. Soc. Naturalisti in Napoli*, Napoli, 63: 126-130.

60) 1955 Schema tettonico della Sicilia. *Boll. Soc. geol. ital.*, Roma, 74: 305.

61) 1955 Notizie preliminari sul rilevamento geologico del F. 250, Bagheria. *Boll. Soc. Naturalisti in Napoli*, Napoli, 64: 29-39.

62) 1955 Considerazioni geologiche sulla frana di Naso e suggerimenti per la relativa difesa. *Riv. Min. Sic.*, Palermo, 6: 14-19, 2 figg.

63) 1955 Nota preliminare sull'inquadramento tettonico stratigrafico e minerario dei Monti Peloritani. *Riv. Min. Sic.*, palermo, 6:65-66, 2 figg.

64) 1955 Prime notizie su alcuni nuovi orizzonti fosfatiferi siciliani. *Riv. Min. Sic.*, Palermo, 6: 129-130.

65) 1955 Inquadramento generale della tettonica e della stratigrafia dei Monti Peloritani (Sicilia) con deduzioni d'indole mineraria. *L'Industria Mineraria*, Faenza, 6: 617-627, 3 tav., 17 figg.

66) 1955 Caratteristici tipi geomorfologici della Sicilia connessi alla trasgressione tortoniana. *Atti Soc. It. Sc. Nat.*, Milano, 94: 96-103, 5 figg.

67) 1955 Strandlinien eines tertiarzeitlchen Meeres in Sizilien. *Natur und Volk*, Frankfurt, 85: 12-16, 6 figg.

68) 1956 Sopra alcune novità geo-minerarie della Sicilia. *Boll. Soc. geol. ital.*, Roma, 75: 24-31, 5 figg.

69) 1957 I sali potassici della Sicilia. *L'Industria Mineraria*, Faenza, 8: 149-150, 3 figg.

70) 1974 Un nouvel affleurament de schistes charbonneux de la «Série de la Lukuga» au Kivu (Rép. du Zaire). *Bulletin des Séances, Bruxelles*, 4: 629-637, 1 fig.

Comunicazione nel decennale della morte di Teodosio De Stefani junior.

Indirizzo degli Autori. — MICHELE BELLAVISTA, via VD 186 n. 11, 90110 Palermo - NUNZIA OLIVA, via dei Cantieri n. 58, 90100 Palermo - IGNAZIO SPARACIO, C.so C. Finocchiaro Aprile n. 188, 90138 Palermo.